
Marisa Verna, *Vers un art total. Synesthésie théâtrale et dramaturgie symboliste*

Brenda Piselli



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26703>

DOI: 10.4000/studifrancesi.26703

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2007

Paginazione: 207-208

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Brenda Piselli, « Marisa Verna, *Vers un art total. Synesthésie théâtrale et dramaturgie symboliste* », *Studi Francesi* [Online], 151 (LI | I) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26703> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.26703>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Marisa Verna, *Vers un art total.* *Synesthésie théâtrale et dramaturgie* *symboliste*

Brenda Piselli

NOTIZIA

MARISA VERNA, *Vers un art total. Synesthésie théâtrale et dramaturgie symboliste* in «Revue d'Histoire du Théâtre», 57^e année, n. 4, octobre-décembre 2005, pp. 307-332.

- 1 L'A. si focalizza sul concetto di sinestesia teatrale originato dalla breve collaborazione – realizzatasi al Théâtre d'Art diretto da Paul Fort dal novembre 1890 al marzo 1892 – fra poeti simbolisti e pittori Nabis. L'A. si sofferma quindi sulla tecnica pittorica dei Nabis Maurice Denis ed Émile Bernard, studiata in rapporto all'estetica teatrale simbolista, incentrata sulla “rivoluzionaria” idea di fusione inter-sensoriale e sintesi percettiva di matrice baudelairiana. La VERNA precisa inoltre che, alla fine del XIX secolo, il Théâtre d'Art, attraverso una sperimentazione fondata su un concetto di armonia astratta e interna all'opera d'arte, realizzò quell'«art total [...]» (p. 329) che il XX secolo riterrà di aver inventato.